



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie

**DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO FORNITURA
FRAZIONATA DI N. 4000 RISME DI CARTA BIANCA A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE PER FOTOCOPIATRICI E STAMPANTI
FORMATO A4 PER GLI UFFICI COMUNALI PER IL PERIODO DI
12 (DODICI) MESI DALLA STIPULA DEL CONTRATTO.**

SOMMARIO

PARTE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO

ART. 2 DURATA

ART. 3 IMPORTO DELLA FORNITURA

ART. 4 QUANTITÀ DEL PRODOTTO

ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 OBBLIGAZIONI GENERALI DEL FORNITORE

ART. 7 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

ART. 8 PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

ART. 9 CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 10 CESSIONE DEL CREDITO

ART. 11 RISERVATEZZA

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 13 RECESSO

ART. 14 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 15 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

ART. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 17 RINVIO A NORME DI LEGGE VIGENTI

PARTE SECONDA – CONDIZIONI SPECIALI

ART. 18 CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEL PRODOTTO

ART. 19 SERVIZI CONNESSI

ART. 20 GESTIONE DELLE DIFFORMITÀ DI QUALITÀ/QUANTITÀ DELLA MERCE CONSEGNATA RISPETTO AGLI ORDINATIVI EFFETTUATI

ART. 21 IMPORTI DOVUTI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART. 22 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

PARTE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto

La fornitura, a consegne periodiche, di n. *4000 risme di carta bianca formato A4 a ridotto impatto ambientale, per stampanti e fotocopiatrici con consegna frazionata.*

Le caratteristiche richieste sono:

- formato A4: risme da 500 fogli;
- colore bianco;
- idonea per fotocopiatrici bianco/nero e colori – stampanti laser b/n e colori
- Grammatura della carta : 80 gr/mq Opacità (UNI ISO 2471): non inferiore al 90%
- Grado di bianco: (ISO 11475) minimo 135% oppure (UNI ISO 2470) minimo 100%;
- Acquisti verdi e CAM (Criteri ambientali minimi) Con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) sono stati adottati i CAM "Criteri Ambientali Minimi" per: 4. Acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013 – ulteriori dettagli al sito web: <http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>;

Art. 2 Durata

La fornitura decorrerà dalla data di stipula del contratto e avrà durata di mesi 12 (DODICI) ai patti e alle condizioni definite nel Disciplinare.

Art. 3 Importo della fornitura

L'importo totale massimo della fornitura è stato calcolato tenendo conto dei prezzi di riferimento dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e precisamente tenendo conto dei prezzi di riferimento attuali pubblicati da Anac con delibera n. 1006 del 21/09/2016 e aggiornati con deliberazione ANAC n. 403 del 06/09/2023 i prezzi di riferimento che costituiscono prezzi massimi di aggiudicazione ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014. Tale valore è stato calcolato con l'ausilio del foglio di calcolo messo a disposizione da ANAC sul proprio sito istituzionale così dettagliato:

- Carta naturale A4- consegna magazzino-oltre 3 giorni- certificazione ISO- € 4,82684 X4.000 risme=19307,36

Per un importo massimo totale fornitura di **€ 19307,36 oltre IVA al 22%** per un totale comprensivo di IVA pari ad € 23.554,98. Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA esclusa) : **€ 0,00.**

In assenza di convenzione di cui all'art. 26, c. 1 della Legge 488/1999, tali prezzi, ai sensi dell'art. 9 c. 8 del D.L. 66/2014, costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione e i contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo, sono nulli.

La fornitura è a lotto unico, non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, né offerte condizionate, né superiori all'importo a base d'asta.

Il prezzo dovrà essere fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

Art. 4

Quantità del prodotto

Le quantità stimate in base al consumo storico dell'ultimo quinquennio sono le seguenti:
n°4000 risme di carta bianca - formato A4

ART. 5

Criterio di aggiudicazione, soggetti ammessi e condizioni di partecipazione

REQUISITI DEI SOGGETTI AMMESSI

A. Requisiti di ordine generale

Sono ammessi a presentare preventivo gli operatori economici, secondo le disposizioni dell'art. 6 del D.Lgs 36/2023.

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 ed è fatto obbligo ai partecipanti offrire esclusivamente prodotti conformi ai CAM per la fornitura in oggetto.

B. Requisiti di idoneità tecnica e professionale

1) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'esercizio dell'attività inerente alla fornitura del materiale oggetto del disciplinare;

A conclusione dell'indagine esplorativa di mercato sulla base dei preventivi pervenuti, il RUP (Responsabile Unico di Progetto), avvalendosi eventualmente di apposito supporto tecnico procederà alla valutazione delle stesse, redigendo verbale che individua la migliore offerta economica pervenuta effettuando un confronto fra i diversi prezzi espressi per il prodotto in oggetto, con le medesime condizioni relativamente alla natura ecologica della carta in possesso delle caratteristiche sopra indicate, alla consegna e al quantitativo ordinabile.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta al prezzo più basso, con affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) della L. 36/2023, avverrà a mezzo della piattaforma piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della PA di Consip SpA)

Individuato lo stesso, si procederà tramite trattativa diretta (TD) sulla piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della PA di Consip SpA) ad una specifica negoziazione, definendo l'intero contenuto del contratto nonché producendo copia delle certificazioni richieste nei CAM ai fini della stipula del Contratto. e procedendo, con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, con quello che è stato ritenuto il miglior preventivo economico pervenuto e che sarà invitato a formalizzare il proprio preventivo di spesa.

Art. 6

Obbligazioni generali del fornitore

1. Sono a carico del fornitore aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione oggetto del [presente](#)

capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nel presente disciplinare, ivi compresi quelli relativi a spese di imballaggio, di trasporto (fino al Magazzino comunale), di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

2. Il fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.
3. I beni forniti dovranno obbligatoriamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente capitolato, in caso contrario non sarà possibile procedere all'affidamento della fornitura.
4. In ogni caso il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della presentazione dell'offerta nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione ed il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione comunale, assumendosene ogni relativa alea.
5. La ditta aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione comunale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti. Nel caso in cui la fornitura fosse impedita da cause di forza maggiore, la ditta aggiudicataria si impegna a segnalare tempestivamente e comunque non oltre le 24 ore tale situazione al Comune di Carrara – ufficio Economato Tel. 0585/641257-254-255 e-mail economato@comune.carrara.ms.it dal lun. al ven. 8,30-13,30.

Art. 7

Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI)

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione della presente fornitura, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano, allo stato attuale, pari a zero. Nel caso la ditta fornitrice rilevi, al contrario, la presenza di eventuali rischi da interferenza dovrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza.

Appalto escluso dalla predisposizione del DUVRI in quanto trattasi di mera fornitura (art. 26 c. 3 bis) del D.Lgs. 81/2008).

Art. 8

Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che potranno dare luogo all'applicazione delle penali stabilite nel presente capitolato, saranno contestati al fornitore per iscritto e trasmesse tramite pec.

Il fornitore, sempre per iscritto, dovrà comunicare le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione comunale, nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute nei termini, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempimento, potranno essere applicate le penali stabilite dal presente capitolato.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione comunale potrà applicare le penali di seguito indicate:

1.a) in caso di ritardata consegna rispetto al termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordinativo, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o parte della fornitura, una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

1.b) nel caso di consegna incompleta e/o errata, una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nel completamento della fornitura e/o sostituzione della merce non conforme.

1.c) nel caso di mancata consegna una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre i 10 gg. lavorativi di cui all'art. 18 per i successivi 5 gg. Lavorativi.

Art. 9

cessione del contratto

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento da parte del fornitore di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno e all'incameramento della cauzione, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. È fatto salvo quanto previsto all'art. 106 c.1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Art. 10

Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e dalla normativa vigente in materia di appalti (art 120 c. 12 D.Lgs 36/2023). La cessione del credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata all'Amministrazione comunale.

Art. 11

Riservatezza

Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Il fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui al precedente punto 1.

Il fornitore potrà citare i contenuti essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del fornitore medesimo a gare di appalto.

Il fornitore si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, questa Stazione Appaltante potrà dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 12

Risoluzione del contratto per inadempimento e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 122 c. 1 del D.Lgs. 36/2023. In ogni caso l'Amministrazione potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni requisito morale richiesto dall' art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione dovrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 122 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, quando nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94 e 95 del codice dei contratti.

Art. 13

Recesso

In base a quanto previsto dall'art. 1 c.13 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012 e modificato dalla L. 228/2012 (legge di stabilità 2013), la stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'aggiudicatario, con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 c. 1 della Legge 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3 della L. 488/1999. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'art. 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, può recedere dal contratto in qualunque tempo, nel rispetto della normativa vigente e previo pagamento delle forniture eseguite, nonché previo formale preavviso non inferiore a venti giorni.

L'affidatario è tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo di preavviso di giorni 20, da notificarsi a mezzo PEC, o altro mezzo equivalente, qualora l'amministrazione Comunale intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del/dei servizio/i-della/delle fornitura/e appaltato/i/a/e, in relazione a modifiche normative e/o organizzative.

Conformemente a quanto previsto dal D.lgs n. 36/2023, art. 52 comma 1 e 2 il contratto si intende risolto di diritto nel caso in cui sia successivamente accertato il difetto di uno o più dei requisiti prescritti. In tale ipotesi si pagherà il corrispettivo pattuito con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si incamererà la cauzione definitiva ove prevista o, in alternativa, si applicherà la penale del 10% del valore del contratto.

Art. 14

Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti esclusivamente all'esecuzione dell'incarico regolamentato dal presente capitolato.

Art. 15

Controversie - Foro competente

Il Foro di Massa Carrara è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente affidamento. Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile ed alla disciplina vigente in materia di appalti.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e il responsabile unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.n. 30/2023 è la

Dott.ssa Catia Federici - Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie, Servizio 2.3
Provveditorato ed economato, tel 0585/641257,
e-mail:catia.federici@comune.carrara.ms.it.

Art. 17

Rinvio a norme di legge vigenti

Per tutto quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. (Codice degli Appalti).

PARTE SECONDA – CONDIZIONI SPECIALI

Art. 18 Caratteristiche qualitative del prodotto

Le caratteristiche richieste sono:

- formato A4: risme da 500 fogli;
- colore bianco;
- idonea per fotocopiatrici bianco/nero e colori – stampanti laser b/n e colori
- Grammatura della carta : 80 gr/mq Opacità (UNI ISO 2471): non inferiore al 90%
- Grado di bianco: (ISO 11475) minimo 135% oppure (UNI ISO 2470) minimo 100%;
- Acquisti verdi e CAM (Criteri ambientali minimi) Con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) sono stati adottati i CAM "Criteri Ambientali Minimi" per: 4. Acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013 – ulteriori dettagli al sito web: <http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>;

Art. 19 Servizi connessi

I servizi descritti nel presente paragrafo, necessari per l'esatto adempimento della fornitura, sono connessi ed accessori alla fornitura delle risme di carta. Detti servizi sono quindi prestati dal fornitore unitamente alla fornitura medesima e il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo offerto.

Per servizi connessi si intendono il trasporto e la consegna.

Il prezzo di aggiudicazione è comprensivo di tutte le spese di trasporto presso il Magazzino dell'Amministrazione comunale, spese di sosta, di imballaggio, imballaggio, facchinaggio, trasporto, cario e scarico a destinazione, nonché di qualsiasi altro onere o spesa relativa alla fornitura, nonché di tutti gli altri eventuali oneri- Niente altro, oltre al prezzo di aggiudicazione, sarà dovuto dall'Amministrazione comunale.

La consegna dovrà essere frazionata e concludersi entro 12 mesi dalla data della stipula del contratto e precisamente si prevedono n. 3 consegne durante il periodo contrattuale:

-n. 1500 risme entro 10 gg dalla stipula del contratto

-n. 1500 risme a richiesta per motivi logistici

-rimanenti n. 1000 risme a a richiesta per motivi logistici

La carta dovrà essere consegnata, franco di ogni spesa e rischio, a cura della ditta aggiudicataria accompagnata da regolare documento di trasporto con l'esatta indicazione delle quantità e delle qualità consegnate e relativa data di scadenza presso il Magazzino Comunale sito in- Via Bolfano 1 Località Anderlino - Carrara - 54033 (MS) entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordinativo. _

Nessun fatto o avvenimento potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi. Tuttavia, l'Amministrazione, previa tempestiva domanda del fornitore, può concedere una proroga per la consegna ove le ragioni prospettate rivestano carattere di forza maggiore (es: scioperi, incendi, alluvioni, altre motivazioni legate all'attuale situazione pandemica, ecc...).

Nel caso in cui il fornitore non sia in grado di provare la forza maggiore dell'evento, oppure si l'Amministrazione comunale potrà approvvigionarsi a suo insindacabile giudizio presso altra ditta a totale carico della ditta inadempiente che sarà obbligata a rimborsare, oltre alle spese ed oneri vari, il maggior prezzo pagato rispetto alle condizioni di appalto. L'Amministrazione procederà altresì all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, salva la facoltà di rivalsa sulla cauzione per eventuali danni subiti.

Trascorsi 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di cui sopra il ritardo sarà considerato "mancata consegna" ai fini dell'applicazione delle penalità (art. 8) .

Art. 20

Gestione delle difformità di qualità/quantità della merce consegnata rispetto agli ordinativi effettuati

Qualora dal controllo della corrispondenza tra documento di trasporto, ordinativo e merce, l'Amministrazione rilevi difformità di quantità oppure difformità di qualità rispetto a quanto richiesto nel presente capitolato, ne darà tempestiva comunicazione al fornitore attivando così la pratica di reso.

In caso di difformità di qualità, il fornitore si impegna a ritirare senza alcun addebito, entro 5 giorni dall'invio della segnalazione, la merce non conforme, concordando con il responsabile del magazzino le modalità di ritiro.

Entro lo stesso termine, il fornitore dovrà altresì provvedere alla sostituzione della merce consegnata con quella effettivamente ordinata e/o esente da vizi, difformità o difetti. Resta ferma l'applicazione delle penali (art. 8), nel caso la sostituzione avvenga oltre il termine di 10 gg. lavorativi di cui al precedente art.19.

Trascorsi 5 giorni dall'invio della segnalazione, senza che l'aggiudicatario abbia provveduto a sostituire i prodotti oggetto di contestazione, l'Amministrazione potrà acquistare gli stessi presso terzi fornitori, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, e sarà libera da ogni vincolo di custodia della merce.

In caso di difformità di quantità, il fornitore dovrà provvedere a ritirare senza alcun addebito la merce non ordinata oppure ad integrare la stessa nel caso fosse stata consegnata in quantità minore rispetto all'ordinativo.

Trascorso il termine di 5 giorni dall'invio della segnalazione, senza che il fornitore abbia provveduto all'integrazione dell'ordinativo l'Amministrazione potrà acquistare la merce non consegnata presso terzi fornitori, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo. Resta ferma l'applicazione delle penali (art. 8), nel caso l'integrazione avvenga oltre il termine di 10 gg. lavorativi di cui al precedente art.19.

Trascorso il termine di 5 giorni dall'invio della segnalazione, senza che il fornitore abbia provveduto al ritiro della merce non ordinata l'Amministrazione sarà libera da ogni vincolo di custodia della merce medesima.

Il fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito, nel caso in cui la merce oggetto del reso (verificatosi quest'ultimo per motivi di difformità di quantità e/o qualità), sia già stata fatturata. La nota di credito dovrà riportare chiara indicazione degli estremi della fattura. In ogni caso trascorsi 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di 10 gg. lavorativi (art. 19), il ritardo sarà considerato "mancata consegna", ai fini dell'applicazione delle penali (art. 8).

Art. 21

Importi dovuti, fatturazione e pagamento

I corrispettivi, indicati nell'offerta dell'affidatario, si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale per il quale dovrà essere emessa regolare fattura.

Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti: Comune di Carrara (P.I. 00079450458) Piazza Due Giugno n. 1 Ufficio Economato, codice CIG e dovranno riportare il numero/data di ordinativo, le quantità della carta consegnata. Le fatture non potranno essere emesse prima della effettiva consegna della fornitura.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di arrivo al protocollo fatture del Comune di Carrara previo accertamento da parte del Rup, della rispondenza della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Prima della liquidazione di ogni fattura, questa Amministrazione richiederà agli Enti competenti il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria. Qualora essa risulti irregolare, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dalle indicazioni operative dell'INPS e INAIL.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN; in difetto di tale comunicazione, il fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte dell'Amministrazione.

Eventuali oneri a carico del fornitore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le penalità eventualmente applicate, potranno essere detratti direttamente dalla prima fattura utile in pagamento.

Questa Amministrazione, inoltre, rientra nel regime previsto dal decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1 c. 629 lett. B della Legge 23 dicembre n. 190, pertanto sulle fatture andrà aggiunta la dicitura "scissione dei pagamenti".

ART. 22 **Tracciabilità dei flussi**

L'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'appaltatore è obbligato, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di comunicazioni non effettuate, tardive o incomplete seguirà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 500 a 3.000 euro (art. 6, comma 4 della legge 136/2010).

L'appaltatore, pena la nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.